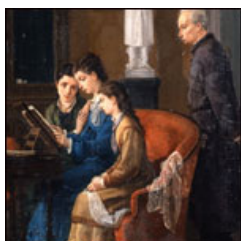


La Civica Scuola di Pittura 1842-1934



Prosegue l'opera di ampliamento dei Musei Civici di Pavia, tesa a valorizzare le ricche collezioni e a completare l'allestimento del secondo piano del Castello Visconteo.

Dopo l'apertura della Sezione Scultura Moderna e Gipsoteca (avvenuta in data 31 ottobre 2015), della Collezione Morone e della Sezione dedicata ai Paesaggi del Novecento (in data 21 maggio 2016), domenica 18 dicembre 2016 (alle ore 17.30) inaugurerà la **nuova sezione museale, La Civica Scuola di Pittura 1842-1934**, allestita nella torre di sud-ovest.

Con l'apertura della sezione dedicata alla Civica Scuola di Pittura di Pavia si aggiunge un nuovo tassello all'importante progetto di ampliamento dell'ultimo piano del Castello Visconteo, teso a valorizzare le collezioni e, in particolare, quelle relative alla pittura dell'Ottocento, fiore all'occhiello dei Musei Civici.

Abbiamo cominciato ad autunno dello scorso anno con l'inaugurazione della Gipsoteca, seguita, in primavera, dal nuovo allestimento della Collezione Morone e dalla Sezione dedicata ai Paesaggi del Novecento. Oggi, la nuova sezione permanente della Civica Scuola di Pittura, allestita nel suggestivo spazio della torre di sud-ovest, completa l'allestimento delle sezioni dedicate al Novecento, in attesa del 2017, quando il nuovo allestimento della Quadreria dell'800 porterà definitivamente a termine l'occupazione e la trasformazione del secondo piano dei Musei Civici, dichiara Susanna Zatti, Direttrice dei Musei Civici del Castello Visconteo di Pavia.

La Civica Scuola di Pittura di Pavia ha animato il contesto culturale della città per quasi un secolo, dal 1842 al 1934, svolgendo un ruolo significativo nella cultura artistica dell'Italia settentrionale.

Era **sorta sul modello prestigioso dell'Accademia di Brera**, e aveva accolto e formato, nel corso degli anni, pittori straordinari quali Giacomo Trécourt, Giorgio Kienerk, Federico Faruffini, Tranquillo Cremona e molti altri.

Fondata **grazie** al generoso legato del filosofo, poligrafo e critico d'arte **Defendente Sacchi**, la Scuola possedeva anche, a lato delle aule d'insegnamento, una galleria d'arte dove erano raccolti i dipinti esemplificativi delle migliori tendenze dell'arte, da quella romantica a quella scapigliata, dal linguaggio verista a quello simbolista: ritratti, paesaggi, soggetti storici e letterari, scene di genere, donati alla Scuola dagli autori o dai collezionisti e mecenati che gravitavano attorno all'istituzione.

L'allestimento prevede un **focus sui Maestri che nel corso degli anni si sono alternati nella guida dell'Accademia pavese**, mentori e fonte di ispirazione per molti giovani artisti. Si comincia con Giacomo Trécourt, passando per Giovanni Lanfranchi, Pietro Michis, Carlo Sara, fino ad arrivare a Giorgio Kienerk (Firenze 1869 - Fauglia 1948), pittore, scultore, grafico e illustratore postmacchiaiolo, allievo di Adriano Cecioni e Telemaco Signorini, che diresse la Scuola per ben 30 anni, dal 1905 al 1934, rivoluzionando stili e tematiche.

Accanto ai Maestri, sarà esposta una **selezione di disegni accademici realizzati dagli allievi** - nature morte, studi per nudi, ritratti - e insieme, le opere vincitrici del Premio Frank, che mostrano come cambiarono gli stili e le tematiche nel corso degli anni, passando dai grandi valori della società ottocentesca ad argomenti sempre più liberi, simbolisti e contemporanei.

Informazioni

Inaugurazione domenica 18 dicembre, ore 17.30

Pavia, 18/12/2016 (14371)

Articoli della stessa rubrica

- » [La Fratelli Toso: i vetri storici dal 1930 al 1980](#)
- » [Incontri d'Arte: Tomoko Nagao](#)
- » [Francesca Moscheni: I segni di Dio](#)
- » [In questa perennità di giovani](#)
- » [Exist](#)
- » [Una Storia Militante](#)
- » [Incontri d'Arte](#)
- » [Mostra d'arte leggera e inconsapevole](#)
- » [Cantami o diva - donne del mito greco](#)
- » [Rinnovare l'antico](#)
- » [Urbex Pavia Rewind](#)
- » [Goya. Follia e ragione all'alba della modernità](#)
- » [Dal mare i segni – da Albissola alla corte di Ludovico](#)
- » [I volti che hanno cambiato la storia](#)
- » [Filippo Cristini. Né gli alberi si scorgono tra loro](#)
- » [Pavia ricorda Johann Peter e Joseph Frank](#)
- » [Catalogna bombardata](#)
- » [Futurismi](#)
- » [Templari: storia e leggenda dei Cavalieri del Tempio](#)
- » [Steve McCurry. Icons](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [La Fratelli Toso: i vetri storici dal 1930 al 1980](#)
- » [Incontri d'Arte: Tomoko Nagao](#)
- » [Nel segno di Olivetti](#)
- » [Moro. L'inchiesta senza finale](#)
- » [Il mito della Nazione](#)
- » [Bruno Maida, L'infanzia nelle guerre del Novecento](#)
- » [Nulla è più importante delle piccole cose. Tecniche d'indagine letteraria](#)
- » [PaviArt](#)
- » [Francesca Moscheni: I segni di Dio](#)
- » [Incontro con Elda Lanza](#)
- » [In questa perennità di giovani](#)
- » [In viaggio con Mino Milani](#)
- » [Exist](#)
- » [Una Storia Militante](#)
- » [Incontri d'Arte](#)